

Gendre, Renato

[Quaderni montaliani 1 (2021), 2 (2022), 3 (2023)]

*Études romanes de Brno*. 2024, vol. 45, iss. 4, pp. 270-271

ISSN 2336-4416 (online)

Stable URL (DOI): <https://doi.org/10.5817/ERB2024-4-20>

Stable URL (handle): <https://hdl.handle.net/11222.digilib/digilib.81330>

License: [CC BY-SA 4.0 International](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

Access Date: 20. 02. 2025

Version: 20250220

Terms of use: Digital Library of the Faculty of Arts, Masaryk University provides access to digitized documents strictly for personal use, unless otherwise specified.

---

## “Quaderni Montaliani”

Novara, Interlinea, 1 (2021), p. 236; 2 (2022), p. 286; 3 (2023), p. 164.

**RENATO GENDRE** [renato.gendre@gmail.com]

Università degli Studi di Torino, Italia

---

Nel ricordo del quarantesimo anno dalla scomparsa di Eugenio Montale, un gruppo di italianisti italiani e stranieri, sotto la direzione di R. Cicala hanno avviato presso la casa editrice di Novara, per tanti aspetti meritoria, la pubblicazione di una rivista “dedicata al massimo poeta italiano del Novecento” (p. 7). Essa “si articola in tre sezioni: la prima (*Testi*) fa riferimento a edizioni di scritti montaliani inediti, rari o dispersi...La seconda sezione (*Saggi e note*) riguarda letture e interpretazioni specifiche di testi, studi di relazioni culturali, puntualizzazioni di episodi biografici nel quadro di un contesto culturale e note, più agili, scandite dal particolare punto di vista di uno scrittore o di un lettore di rango, non specificamente addetto ai lavori. La terza sezione (*Recensioni*) si occupa di una schedatura completa delle nuove edizioni di testi e commenti montaliani e di un’ampia selezione dei principali contributi monografici o affini” (pp. 7-8). Nel n° 1, dopo la *Premessa* (pp. 7-8) troviamo nella sezione *Testi*: E. Montale, *Poeta suo malgrado* (a cura di G. Lavezzi), pp. 11-70; G. Lavezzi, *Una lettera inedita di Italo Svevo a Eugenio Montale*, pp. 71-79; P. Senna, «Non intellettuale cosmopolita ma uomo di mondo». *Lettere di Eugenio Montale a Ugo Ojetti*, pp. 81-106. *Saggi e Note*: St. Carrai, *Ultime epifanie di Bobi*, pp. 109-134; P. Zoboli, *La tregenda e la Pasqua. Nota per La Primavera hitleriana*, pp. 135-154; Fr. Contorbias, *1947: Montale, Dylan Thomas, il Cimitero degli Inglesi*, pp. 155-177; A. Anedda, *I quasi-nulla di Montale*, pp. 179-180. *Recensioni*: dodici (pp. 183-236), proposte da M. Natale, St. Verdino (2), M. Ciccuto, P. Campiglio, Fr. Castellano, L.C. Rossi, S. Chessa, P. Senna (3), G. Lavezzi. Dal n° 2 la rivista si arricchisce di una nuova sezione. Infatti, dopo *Premessa* (pp. 7-8), *Testi*: E. Montale, *Prefazione scaligera 1966*, a cura di St. Verdino, pp. 11-36; G. Lavezzi, *Sessanta lettere inedite di Eugenio Montale a Giuseppe Lanza (1925-1946)*, pp. 37-124; D. Divano, *Ventisette lettere di Eugenio Montale a Giovanni Ansaldo (con due lettere di Ansaldo a Montale)*, pp. 125-163 e *Saggi e note*: Fr. Contorbias, *Dieci paragrafi per Le Occasioni*, pp. 167-184; St. Carrai, *Francobollo per Ballerini al ‘Diavolo Rosso’*, pp. 185-194; J. Galassi, *Eugenio Montale’s Blackcap Poems*, pp. 195-201; An. Cortellesa, *Libertà e necessità. Zanzotto fra Ungaretti e Montale*, pp. 203-227; An. Stella Poli, «Tache de trouver le sens exact de Palabotto!». *Philippe Jaccottet et Luciano Erba traduttori di Montale*, pp. 229-238; M. De Angelis, *Un antico sortilegio*, pp. 239-240, compare la sezione *Bibliografia montaliana*, a cura di P. Senna (pp. 241-266) che, con il preciso scopo di aggiornare, conservandone i criteri di organizzazione, la *Bibliografia degli scritti su Eugenio Montale (1925-2008)*. *Premessa* di Fr. Contorbias, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura 2012, a cura di Fr. Castellano e S. D’Andrea offre, dopo due pagine (241-242) che ne illustrano i criteri, quella relativa agli anni 2009-2010, divisa in A.

*Opere di Eugenio Montale* 2009 (pp. 243-244), 2010 (pp. 257-258) e B. *Scritti su Eugenio Montale* 2009 (pp. 244-246), 2010 (pp. 258-266). In chiusura *Recensioni*: sette (pp. 269-286), proposte da A. Aveto, P. Senna, P. Zoboli (3), L. Lijoi, Fr. Contorbia. Nel n° 3, dopo la *Premessa* (p.7) e prima della ripartizione dei lavori nelle sezioni tradizionali della rivista, troviamo un puntuale e affettuoso ritratto tracciato da St. Verdino della nipote di Eugenio Montale ed erede dei suoi diritti di stampa (*In ricordo di Bianca Montale*, pp. 9-13). Scrittrice di un certo successo, “in quella particolare zona che incrocia storia e scrittura, che è la memorialistica” (p. 12) come mostra il volume *Una sciagurata coincidenza (Zio Eugenio e altri ricordi)*, Genova, il canneto, 2021, in cui l'affetto per lo zio Eugenio e l'ammirazione per il poeta Montale trovano una mirabile sintesi. Tuttavia, come sottolinea St. Verdino lei ha sempre mal tollerato il titolo di ‘scrittrice’ rivendicando invece – e talvolta con lampi di sdegno – quello di ‘storica’, perché la storia era l’ambito dei suoi interesse scientifici, come dimostra l’insegnamento da lei impartito di Storia del Risorgimento all’Università di Genova, prima e dopo l’ordinariato ottenuto in quella di Parma. A seguire, la sezione *Testi* comprende Fr. Contorbia, *Montale e il Midsummer Night’s Dream al primo Maggio Musicale Fiorentino (1933)*, pp. 17-42; I. Duretto, I grattaceli. *Una poesia inedita di Montale al Centro Manoscritti di Pavia*, pp. 43-51; St. Verdino, *Montale a Luzzi*, pp. 53-64. E in quella di *Saggi e Note* compaiono i contributi di E. Tatasciore, *Montale traduttore di Shakespeare. Vecchi e nuovi testimoni dei Sonnets*, pp. 67-82; A. Nozzoli, *Le città degli scrittori. Un viaggio in Italia di Eugenio Montale (con un articolo disperso)*, pp. 83-107; E. Testa, *Montale o dell’origine*, pp. 109-116. La *Bibliografia montaliana 2011-2012*, raccolta sempre da P. Senna secondo lo schema precedente, comprende: 2011, A (pp. 117-119), B (pp. 119-130); 2012, A (pp. 130-132), B (pp. 132-145). *Recensioni*: quattro (pp. 149-162), proposte da St. Carrai, G. Lavezzi, Fr. Castellano, P. Senna. In questo numero però ci sono due novità: *Notizie sugli autori* (pp. 163-164), che ha una sua utilità perché consente di valutare meglio il valore dei singoli contributi e quel *Riassunto/Abstract*, di cui francamente non sentivamo un gran bisogno, come di *Parole chiave/Keywords* che temiamo di vedere comparire sul prossimo numero.



This work can be used in accordance with the Creative Commons BY-SA 4.0 International license terms and conditions (<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/legalcode>). This does not apply to works or elements (such as images or photographs) that are used in the work under a contractual license or exception or limitation to relevant rights.